

D. Misure incidenti sull’ambiente e relative analisi di impatto

D.1.1 Acquisti pubblici verdi

La Divisione V della DVA coordina l’attuazione del Piano d’azione sugli **acquisti pubblici verdi o GPP** (*Green Public Procurement*), pratica che attraverso l’integrazione di criteri ambientali nei processi di acquisto della pubblica amministrazione consente di scegliere prodotti, servizi o soluzioni che hanno un minore impatto sull’ambiente.

Il GPP è uno strumento di politica ambientale che favorisce lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica (si veda a questo riguardo la pagina curata dalla Divisione <http://www.minambiente.it/pagina/gpp-acquisti-verdi>).

Il Piano d’azione adottato in Italia per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (DM 11 aprile 2008 e s.m.i.) ha lo scopo di massimizzare la diffusione degli “appalti verdi” nella pubblica amministrazione e prevede, in primo luogo, la definizione di “criteri ambientali minimi” (CAM) da inserire nei capitolati tecnici delle gare di appalto per l’acquisto di una serie di beni e servizi. I criteri adottati sono accessibili alla pagina: <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore> per i seguenti beni e servizi:

Carta

Arredi per interni

Prodotti tessili

Servizi di pulizia e prodotti per l’igiene

Stampanti, PC portatili, PC desktop, fotocopiatrici, multifunzione

Servizi energetici per gli edifici (riscaldamento/raffrescamento/illuminazione/forza motrice),

Apparecchi per impianti di illuminazione pubblica stradale, lampade e moduli led

Acquisto, noleggio, leasing di autovetture, veicoli commerciali leggeri e autobus

Serramenti

Servizio di gestione del verde

Acquisto di piante, ammendanti e impianti di irrigazione

Toner e cartucce a getto di inchiostro e servizio integrato di ritiro e fornitura

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Con D.M. 6 giugno 2012 è stata inoltre adottata la “Guida per l’integrazione dei criteri sociali negli appalti pubblici”, allo scopo di consentire la verifica lungo la catena di fornitura del rispetto dei diritti umani fondamentali e degli standard minimi relativi alle condizioni di lavoro.

<http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/GUDMxALL.pdf>

D.1.2 Piano d’azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

La Divisione V della DVA cura l’attuazione del **Piano d’azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, adottato con D.M. 22 gennaio 2014 ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150. Esso rappresenta lo strumento principale per attuare la direttiva

2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

Il Piano d'azione nazionale identifica le azioni da porre in essere per assicurare un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, attraverso la formazione degli utilizzatori, dei distributori e dei consulenti, l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione, il controllo periodico delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, il divieto di irrorazione aerea, misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile, misure specifiche per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari nelle aree naturali protette, nelle aree frequentate dalla popolazione o lungo le ferrovie e le strade, la corretta manipolazione dei prodotti e l'applicazione obbligatoria dei principi di difesa integrata o di altri metodi a basso apporto di prodotti fitosanitari (es. metodo biologico).

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/normativa/dim_22_01_2014.pdf